

CAPOLAVORO CHIUSO ENTRO DIECI GIORNI SARA' FIRMATO L'ACCORDO FRA MINISTERO E FONDAZIONE PISA

San Francesco, conto alla rovescia per il salvataggio

ENTRO dieci giorni la chiesa di San Francesco potrebbe voltare pagina perché in questo ristrettissimo spazio di tempo è prevista la firma dell'accordo fra il Ministero dei Beni Culturali e la Fondazione Pisa per il restauro e la messa in sicurezza del monumento. La volontà delle Istituzioni di salvare la chiesa c'è e anche la disponibilità della Fondazione Pisa a finanziare una grossa parte degli interventi necessari con 2 milioni e 400mila euro. La notizia è stata data ieri nella sala degli Stemmi della Scuola Normale durante l'iniziativa organizzata da Italia Nostra, presieduta dalla professoressa Ewa Karwcka Codini, per sensibilizzare sullo stato rovinoso della chiesa. Chiusa da quasi due anni dopo una serie di crolli, mentre gli affreschi sono aggrediti da infiltrazioni di acqua e umidità, la chiesa di proprietà del Demanio sarà salvata. Ieri, in rappresentanza della Soprintendenza c'era la dottoressa Cristina Fratti assieme all'ingegner Claudio Barandoni che ha readtto il progetto di recupero dell'edificio.

«**SINORA** – ha spiegato la Fratti – abbiamo eseguito sulla chiesa solo pronto interventi, per mancanza di fondi. Adesso, grazie alla Fondazio-

ne Pisa, sensibile alla salvaguardia del patrimonio della città, come è avvenuto per la chiesa dei Cavalieri, che si è dichiarata disponibile a finanziare il costo dei lavori con due milioni e 400mila euro, potremo operare a livello strutturale». L'ingegner Barandoni, già impegnato sul fronte di un altro grande restauro, cioè quello di San Paolo a Ripa d'Arno, scandisce invece a grandi linee il crono-programma: «Abbiamo il progetto definitivo, presentato a dicembre 2017; dopo l'accordo fra Fondazione e Mibact, partiremo con i rilievi per realizzare, entro tre mesi, il progetto esecutivo». I lavori alla chiesa potranno partire solo entro la fine dell'anno. Ma l'attesa è ormai un dettaglio per chi desidera soltanto che la chiesa di San Francesco sia salvata.

Eleonora Mancini



L'ingegner Claudio Barandoni



La dottoressa Cristina Fratti



DEGRADO
Infiltrazioni d'acqua e umidità aggrediscono la chiesa del 1200

